

Siracusa. Un parcheggio al posto dell'ex strada ferrata: la proposta del quartiere

Un parcheggio in via Agatocle, al posto della vecchia cintura ferroviaria. La proposta è partita alcuni mesi fa, lanciata dal consiglio di circoscrizione Santa Lucia, che era presieduto da Fabio Rotondo. Proprio l'ex presidente del quartiere della Borgata aveva valutato una serie di aspetti e di vantaggi che una scelta simile, a costo molto contenuto, potrebbe comportare per la viabilità cittadina, almeno durante la bella stagione. L'area in questione, in realtà, è occupata attualmente da un cantiere che teoricamente serve per lavori alla rete fognaria. "E', però, tutto fermo da parecchio tempo- spiega Rotondo- anche perchè ci vorrebbe una cifra altissima per potere completare gli interventi. Stando così le cose- prosegue l'ex presidente di Santa Lucia- abbiamo ritenuto opportuno proporre all'amministrazione comunale un intervento, anche temporaneo, che consentirebbe di decongestionare il traffico in ingresso verso Ortigia e di garantire una migliore gestione della circolazione anche alla Borgata". L'idea è quella di ripulire l'area, abbandonata a se stessa, e di usarla come parcheggio, durante la primavera e nei mesi estivi, quando, soprattutto nel week end, il numero di persone che trascorrono le loro serate nei locali pubblici della zona Umbertina e di Ortigia sale notevolmente rispetto all'inverno. "Otterremmo un notevole numero di stalli- dice ancora Rotondo- L'area parte dall'ex passaggio al livello di via Piave e termina all'ex Ponte di ferro. Non basta lo Sbarcadere per soddisfare le esigenze di parcheggio in primavera e nei mesi estivi. Sarebbe anche un modo per sfruttare il servizio barche dei privati".

Carenze igieniche in una pizzeria e in un ristorante: scattano le sanzioni

Carenze igienico-sanitarie in un locale adibito a pizzeria e panineria. Le hanno riscontrate gli uomini del commissariato di Lentini, nel corso di controlli amministrativi avviati e che hanno riguardato alcuni esercizi commerciali, in sinergia con l'Asp di Siracusa. Il proprietario è stato sanzionato. Predisposte alcune prescrizioni. Carenze igienico-sanitarie anche in un ristorante. In questo caso sono state elevate sanzioni amministrative per un totale di 3 mila euro.

Cava Paradiso e Vendicari nella lista Unesco: c'è un progetto di legge

Ci sono anche due "bellezze" naturali siracusane nell'elenco stilato dal deputato Nino Minardo e per i quali viene chiesto il marchio Unesco. Si tratta della suggestiva Cava Paradiso (Noto) e dell'oasi faunistica di Vendicari.

"Si tratta di importanti siti di pregevole bellezza – commenta il ragusano Minardo – il mio progetto di legge vuole indicare l'opportunità di investire in cultura attraverso il recupero di questi importanti siti avviando anche attività produttive collegate alla valorizzazione dei beni culturali ed al

turismo, in modo da invogliare i più giovani ad intraprendere attività legate agli stessi”.

Per Minardo serve anche l’impegno dei Comuni per avviare “tutte le procedure per la candidatura di questi luoghi nella lista dei beni dell’Unesco, patrimonio dell’Umanità in modo da dare loro un’identità caratterizzata da particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale e naturale”.

Siracusa. Il Comune tra Tekra e gli amministrativi ex Igm: incontro interlocutorio

Incontro interlocutorio nella vertenza in corso tra Tekra ed i sindacati siracusani per il destino (lavorativo) di una trentina di amministrativi ex Igm. Transitati nella nuova società nel cosiddetto cambio appalto, si ritrovano sospesi. Il nuovo gestore del servizio rifiuti continua infatti a considerarli in soprannumero e propone un contratto a tempo indeterminato con sede di lavoro Siracusa ma con qualifica “operaio”. I sindacati si oppongono e chiedono di rispettare mansioni e retribuzioni prima di discutere di ogni altra forma di organizzazione del lavoro.

All’ufficio provinciale del lavoro la trattativa si è arenata. E’ allora intervenuto il Comune di Siracusa, dopo aver concordato le mosse con la Prefettura. Il sindaco, Francesco Italia, insieme all’assessore all’Ambiente, Pierpaolo Coppa, ha ascoltato le ragioni dei sindacati e dei lavoratori. Informalmente era presente anche una funzionaria della Prefettura. Dove la vertenza dovrebbe ora approdare per una transazione che vedrà proprio il Comune agire da mediatore per

favorire un incontro tra le diverse posizioni.

Siracusa. Infiltrazioni piovane a scuola, lavori in corso nel plesso di piazza Matila

Verifiche tecniche in corso all'istituto Nautico di piazza Matila, nelle aule interessate da infiltrazioni d'acqua. Su richiesta della scuola, i tecnici inviati dall'ex Provincia regionale stanno effettuando delle indagini per comprenderne l'origine e valutare la tenuta della copertura. L'area interessata dai controlli viene tenuta libera, per consentire agli operai di lavorare. Nessun rischio, ad ogni modo, per l'incolumità di alunni e personale, come spiega il vice preside, Sebastiano Monieri.

Siracusa. Lavori per la nuova caserma dei Vigili del Fuoco: il cantiere che non c'è

Il cancello è chiuso. Da giorni se non settimane. Nessuno all'interno. Niente operai, niente mezzi. Solo una catasta di mattoni forati e la tabella che indica cosa si starebbe

costruendo: la nuova caserma provinciale dei Vigili del Fuoco. Ma tutto sembra, quel terreno alla Pizzuta, meno che un'area di cantiere dove dovrebbero muoversi operai e mezzi pesanti. I lavori erano stati consegnati lo scorso 10 settembre. Cerimonia sul posto, con il Dipartimento regionale della Protezione Civile. Poi si è subito capito che andazzo avrebbero preso le cose da quelle parti. Fino al 19 novembre nessuna attività, solo una copertura della recinzione perimetrale. Colpa del maltempo, si disse. Gli operai non potevano entrare perchè il terreno era un pantano. Finalmente, il 19 novembre una ruspa si è occupata della pulizia e del diserbo. Qualche altro giorno per altre veloci operazioni, poi praticamente nulla più.

I lavori sono stati aggiudicati per 4,6 milioni di euro a cui si aggiungono le spese relative alla esecuzione dell'opera per un importo complessivo di poco più di 5 milioni di euro. Dovevano concludersi, come primo lotto, in 670 giorni. Ma per finirla qualcosa, bisognerebbe prima iniziarla.

Siracusa. Quell'errore in bella vista: in costruzione c'è un..."Comanando"

Non c'è una gioia per la costruenda (...) nuova caserma dei Vigili del Fuoco. Anche la tabella esposta all'esterno ed obbligatorio per legge, con tutte le comunicazioni sui lavori in corso, è sbagliata. Non in una parte qualunque, non in un cognome o una cifra. Ma proprio sull'opera in costruzione che diventa "Comanando Provinciale dei Vigili del Fuoco". Le ricerche condotte online e sui tradizionali dizionari della lingua italiana non riportano una simile parola. Un refuso,

con ogni probabilità. E un errore può anche capitare, per carità. Certo, sulla tabella esplicativa dei lavori più o meno in corso (ce ne occupiamo in un altro articolo, ndr) mancare proprio l'oggetto in costruzione sorprende. E genera un sorriso amaro: niente, per questa decennale incompiuta non c'è davvero mai una gioia.

Siracusa. Parla l'artista autore del poster della Santa Lucia che ci tiene d'occhio

Ha un titolo ed un autore il poster-provocazione apparso nei giorni della festa di Santa Lucia, in via Roma a Siracusa. Una Santa Lucia come da iconografia tradizionale ma impegnata con la mano sinistra a prodursi in quel gesto che sembra voler dire "vi tengo d'occhio".

Quell'immagine – che ha fatto discutere, dividendo favorevoli e contrari – è stata coperta nei giorni scorsi. A realizzarla un artista siracusano che si firma Il Gatto Nero. Due sue opere saranno esposte anche in occasione del Moro Festival. Mistero sulla sua vera identità, come nel caso del più famoso Banksy.

Il titolo è "L'occhio vivo". Alla nostra redazione, l'artista spiega che quell'immagine vuole essere "uno spunto di riflessione, un tentativo di riportare l'attenzione su ciò che la Santa rappresenta per i siracusani".

E proseguendo l'analisi, aggiunge che l'opera "diventa il capro espiatorio attraverso cui ciascuno, interpretandola a suo modo e schierandosi tra l'offesa e la difesa, ha sfogato ed espresso le proprie sensazioni su devozione, senso civico e politiche cittadine. Un omaggio e una provocazione al tempo

stesso, per la città che profondamente amo, pur nelle sue contraddizioni”.

Siracusa. Progetto scientifico a 70 metri di profondità: si studia il corallo siciliano

Dopo quattro mesi di riprese in acqua, inizia lo studio delle oltre 16.000 immagini scattate da due telecamere alla madrepora tipica dei nostri mari: la *Dendrophyllia ramea*. Il progetto scientifico è condotto dalla *Blueresearch* in collaborazione con i subacquei della GUE – BBX.

La *dendrophyllia ramea* cresce negli ambienti medio profondi, tra i 70-80 metri. Forma colonie a forma di cespuglio alto anche 80 centimetri. Scheletro robusto, acceso colore arancione e polipi molto grandi di colore chiaro.

L'idea di *Blueresearch* è stata quella di piazzare una piccola telecamera per osservare il corallo siciliano e l'ambiente circostante per un lungo periodo di tempo, raccogliendo nel frattempo informazioni sulla temperatura e salinità dell'ambiente in cui vive.

Due telecamere sono state piazzate in acqua alla fine di giugno di quest'anno, in un tratto di mare vicino a Siracusa. Le telecamere sono state posizionate da sub, in modo da riprendere due grandi colonie.

Ora inizia lo studio delle immagini raccolte: una foto scattata ogni 15 minuti. “Vogliamo far luce sui ritmi nell'apertura e nella chiusura dei polipi e per capire se vi sia una correlazione con l'ora del giorno e con la presenza di

masse d'acqua e di correnti sottomarine diverse", spiegano oggi gli studiosi.

Siracusa. Domani si accende l'albero di via Cannizzo, per tanti è la Luce di Renzo

Sarà completato domani l'addobbo dell'albero di Natale posizionato in via Bartolomeo Cannizzo, all'interno della rotatoria posta nei pressi della parrocchia di San Metodio. L'abete è stato donato dalla "Planeta srl", una delle imprese che lavorano alla cura del verde pubblico in città; il Comune si è occupato dell'illuminazione mentre gli addobbi sono il frutto della collaborazione di tre scuole: la Nino Martoglio; il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti "Alberto Manzi"; la Giovanni Verga che ha mobilitato i bambini della sede centrale della scuola dell'infanzia, della primaria e della media, della scuola primaria del plesso Alcibiade e della scuola dell'infanzia del plesso Regina Margherita.

Per il sindaco, Francesco Italia, si tratta di "una bella iniziativa corale, di cui sono protagonisti anche i bambini, che ci consente di portare il senso della festività in una zona in cui non manca il disagio sociale. In queste giornate – aggiunge – sperimentiamo la generosità delle persone verso il prossimo, una disponibilità d'animo che ci fa ben sperare per il futuro".

Su quella strada avvenne il terribile incidente che causò la morte di Renzo Formosa, triste storia ancora oggi al centro delle cronache cittadine. La scelta del luogo non è infatti casuale. E quell'abete è già diventato per molti l'albero della luce di Renzo.